



7'

MANAGEMENT

REGISTRO CONI: ATTENZIONE ALLA FORMA

Nella giungla di appesantimenti burocratici, da gennaio, con proroga scaduta al 30 settembre, ogni società sportiva deve dimostrare di praticare sport, pena la perdita dei benefici previsti e la cancellazione dal Registro, un rischio da evitare, ma che alcuni EPS e FSN potrebbero non aiutare a risolvere

Beatrice Masserini - beatrice.masserini@studiocassinis.com

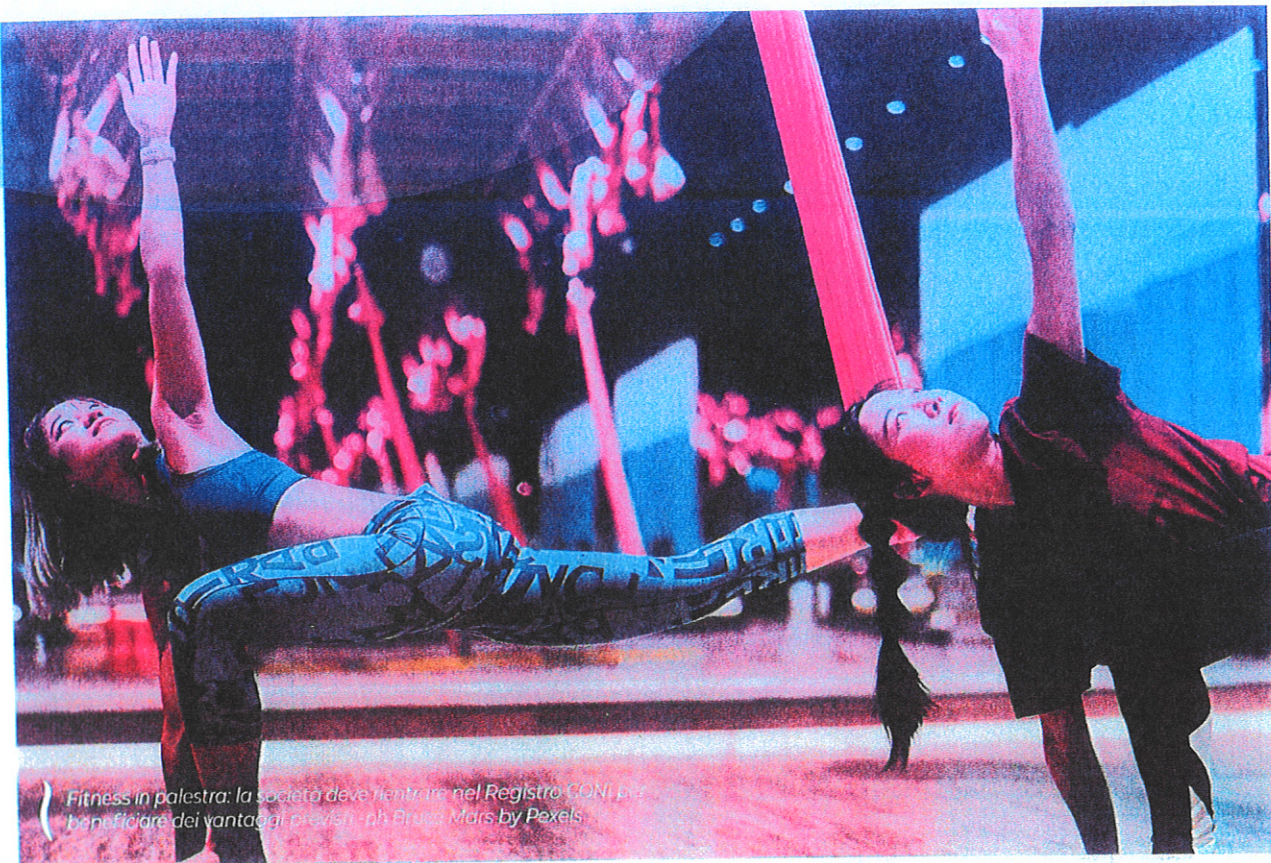
Come noto nel 2019 è divenuto attuativo il **Regolamento di Funzionamento del Registro CONI** nella parte che prevede l'inserimento dell'**attività sportiva, didattica e formativa** svolta da ASD/SSD nel Registro CONI ad opera degli Enti affilianti al fine di **comprovare** lo svolgimento di reale vita sportiva con lo scopo di sanzionare le finte realtà sportive. Ciò significa che dal 1° gennaio 2019 tutti gli enti sportivi, per poter godere dei regimi fiscali agevolati e della detassazione degli incassi, devono dimostrare di praticare sport, realizzando corsi didattici sotto l'egida della FSN o dell'EPS affiliante e prendendo parte oppure organizzando gare o concorsi riconosciuti a livello federale iscrivendo i singoli tesserati partecipanti. Sarà, quindi, necessario che ogni ASD/SSD organizzi corsi didattici ed organizzi oppure partecipi a gare relative alla propria disciplina sportiva comunicando i dati all'Ente di affiliazione. L'**attività sportiva** (gare ed eventi competitivi) e l'**attività formativa** devono essere organizzate dalla FSN o dall'EPS affiliante, mentre l'**attività didattica** (corsi di avviamento allo sport) può essere organizzata direttamente anche dalla ASD/SSD, purché espressamente autorizzata dalla FSN o EPS affiliante. Dunque, ai fini dell'inserimento nel Registro, gli eventi idonei a comprovare l'effettivo svolgimento di attività sportiva e didattica sono soltanto quelli, rispettivamente, organizzati ed autorizzati dall'Ente affiliante, perché l'attività rilevante è soltanto quella svolta nell'ambito

istituzionale dell'Organismo sportivo. Ne consegue che l'attività da censire – valevole per mantenere l'iscrizione al Registro – presuppone e si riferisce alle iniziative che **coinvolgono la partecipazione dei tesserati**. Non sarà la singola ASD/SSD a poter inserire i dati in maniera autonoma, ma dovrà fornirli all'EPS o FSN a cui è affiliata, affinché questa riconosca l'evento sportivo svolto sotto la sua egida e lo comunichi al CONI.

Nel corso del primo periodo del 2019 questi nuovi oneri sono stati trascurati da molte FSN ed EPS, che in moltissimi casi non hanno avisato le ASD/SSD affiliate dell'adempiimento, mentre le poche che lo hanno fatto non sono state in grado di far fronte alla mole di dati che dovevano caricare a sistema. È indubbio che tale nuo-

Tutti gli enti sportivi, per poter godere dei regimi fiscali agevolati e della detassazione degli incassi, devono dimostrare di praticare sport





Fitness in palestra: la società deve rientrare nel Registro CONI per beneficiare dei vantaggi previsti nell'Art. 10 del D.Lgs. 29/2013.

vo onere sia considerato come un problema o quanto meno una scocciatura, ma mira a colpire gli enti che si mascherano da ente sportivo, quando in realtà approfittano delle agevolazioni fiscali non svolgendo attività istituzionale, ma solo commerciale. Si è quindi arrivati ad una proroga dell'onere di inserimento dati al Registro, proroga che però è scaduta il 30 settembre scorso e sappiamo che un numero elevatissimo di enti non è in regola, anche se ha comunicato per tempo i corsi o le gare a cui ha preso parte o ha organizzato, in quanto le singole realtà sportive non hanno alcuna possibilità di operare direttamente sul sito CONI.

Non sarà la singola ASD/SSD a poter inserire i dati in maniera autonoma, ma dovrà fornirli all'EPS o FSN a cui è affiliata



Non basta svolgere attività agonistica, va dimostrato attraverso EPS o FSN, pena l'esclusione dal Registro CONI.

LE CONSEGUENZE DI TALE INADEMPIMENTO:

Le ASD/SSD che non sono in regola con tale onere sono sospese automaticamente dal Registro ai sensi dell'art. 3 del Regolamento. Il sistema effettua o dovrebbe effettuare controlli giornalieri a decorrere dal 1° ottobre per verificare chi non è in regola ed inviare segnalazioni al fine di avviare la procedura di sospensione. Non è ancora noto, però, né se tali verifiche abbiano avuto avvio, né se ci saranno effettivamente delle sospensioni, considerato che l'inadempimento spesso è imputabile all'EPS o alla Federazione di appartenenza. In ogni caso, tuttavia, se la situazione di inottemperanza dovesse proseguire e la ASD/SSD non svolgesse né attività didattica né attività sportiva, il Regolamento prevede la cancellazione dal Registro della ASD/SSD stessa e la trasmissione all'Agenzia delle Entrate dell'elenco aggiornato nel quale detta realtà non sarà, quindi, presente. Vi invito a contattare senza indugio la FSN o l'EPS cui siete affiliati per essere sicuri che per la Vostra realtà sia tutto in regola nei confronti del Registro CONI.

Le ASD/SSD che non sono in regola con tale onere sono sospese automaticamente dal Registro